

Summer school di arti performative, donne e lavoro nell'ottava edizione

Torna anche nel 2019 l'appuntamento nato nel 2012 e rivolto a visitatori, studenti, curiosi, operatori e artisti

Redazione

29 agosto 2019 15:50



L ECCE – Torna anche per il 2019 la “Summer school di arti performative e community care” divenuta, nel tempo, un appuntamento irrinunciabile per chi voglia fare un'esperienza di apprendimento informale. Quest'anno, l'ottava edizione, si svolgerà dal primo all'8 settembre e avrà come tema “Casa, terra, fabbrica. Il Salento delle donne, tra cura e lavoro”.

È un progetto culturale e sociale, nato nel 2012, che un gruppo di giovani ricercatori e performer propone ogni anno sul territorio salentino a visitatori, studenti, curiosi, operatori, artisti, desiderosi di entrare in contatto diretto con piccole comunità, ricche di singolarità culturali e di narrazioni simboliche, al fine di innescare sviluppo locale. La problematica che la summer school nell'edizione di quest'anno vuole affrontare è quella del lavoro femminile, per come, dal primo dopoguerra fino alla fine degli anni Settanta, si è configurato nella provincia di Lecce, soprattutto nei piccoli paesi a vocazione agricola. Si partirà dalle narrazioni in parte già raccolte nel corso di campagne di ricognizione etnografica e in parte raccolte durante i nostri giorni della Summer School, con lo scopo di allestire una restituzione performativa alle comunità ospitanti.

La Scuola è organizzata da **Espéro** - un'azienda innovativa che si occupa di ricerca e intervento nel campo della formazione con dispositivi a carattere sperimentale -, insieme ad altre realtà del territorio. Diretta da **Salvatore Colazzo** (Università del Salento) e coordinata da **Ada Manfreda** (Università RomaTre), vede la partecipazione di un qualificato e affiatato team di formatori, che uniscono alle competenze pedagogiche e didattiche quelle relative al teatro, alla musica e altre espressioni performative. Per il secondo anno consecutivo è in sinergia con il progetto “**Alchimie**– la Distilleria De Giorgi residenza artistica di comunità”, progetto, sostenuto da **Fondazione con il Sud**, promosso dal **Centro italiano dell'International Theatre Institute - Unesco** e da **Astràgali Teatro**, in collaborazione con **Comune di San Cesario**.

Gli scenari geografici e culturali in cui si svolgerà sono: **Ortelle e Vignacastri**, sedi elettive della Scuola; **San Cesario di Lecce**, presso le Distillerie; **Spongano** che è coinvolta per la prima volta. Una caratteristica importante della Summer School è quella per cui tutte le attività formative si svolgono in luoghi all'aperto: piazze, cortili, angoli del paese, affinché sia data la possibilità a chi voglia, cittadino della comunità ospitante, di intervenire, interloquire, partecipare. Tutti gli eventi sono aperti al pubblico.

Potrebbe interessarti

Caduta dei capelli: scopriamo le cause

Il tumore gli ruba i sogni, ma Federico vince e diventa poliziotto per un giorno

Tè verde, una magica bevanda

Castagne, come distinguere le buone da quelle "matte"

I più letti della settimana

Colto da malore al volante, fa a tempo ad accostare ma poi muore

Un violento scontro fra due veicoli: feriti entrambi i conducenti

La scoperta durante i controlli antidroga: in casa anche 55mila euro in contanti

Schianto all'alba in autostrada. Muore sul colpo commerciante gallipolino

Dopo la confisca, "testa di legno" per ditta in odor di mafia: sigilli a patrimonio dei De Lorenzis

I pacchi? In casa della postina infedele. E il figlio scovato con la droga